

VISION100 THR



Manuale d'uso e manutenzione

ITALIANO

LEGGERE E CONSERVARE

INDICE**INTRODUZIONE****CAP. 1**

Pag. 4	1.1	Generalità
Pag. 5	1.2	Codici identificazione prodotti
Pag. 5	1.3	Dimensioni d'ingombro
Pag. 5	1.4	Dati di identificazione

INSTALLAZIONE**CAP. 2**

Pag. 6	2.1	Avvertenze generali per l'installatore
Pag. 6	2.2	Dotazioni standard per il montaggio e l'utilizzo
Pag. 7	2.3	Installazione del quadro
Pag. 8	2.4	Funzioni gestite dal VISION100 THR

CARATTERISTICHE TECNICHE**CAP. 3**

Pag. 9	3.1	Caratteristiche tecniche
--------	-----	--------------------------

CONDIZIONI DI GARANZIA**CAP. 4**

Pag. 10	4.1	Condizioni di garanzia
---------	-----	------------------------

PROGRAMMAZIONE DATI**CAP. 5**

Pag. 11	5.1	Pannello di controllo
Pag. 11	5.2	Tastiera frontale
Pag. 12	5.3	Display LED
Pag. 14	5.4	Generalità
Pag. 14	5.5	Simbologia
Pag. 14	5.6	Impostazione e visualizzazione set point
Pag. 15	5.7	Programmazione di primo livello
Pag. 15	5.8	Elenco variabili primo livello
Pag. 17	5.9	Programmazione di secondo livello
Pag. 17	5.10	Elenco variabili secondo livello
Pag. 20	5.11	Programmi automatici Pr1, Pr2, Pr3, Pr4, Pr5
Pag. 22	5.12	Ciclo giorno/notte germinazione
Pag. 23	5.13	Accensione del controllore elettronico VISION100 THR
Pag. 23	5.14	Freddo/caldo: mantenimento della temperatura ambiente
Pag. 24	5.15	Umidità/deumidificazione: mantenimento dell'umidità ambiente
Pag. 25	5.16	Ventilazione
Pag. 25	5.17	Ricambio aria
Pag. 26	5.18	Rinvenimento o pausa
Pag. 26	5.19	Sbrinamento
Pag. 26	5.20	Sbrinamento a gas caldo
Pag. 27	5.21	Funzione password
Pag. 27	5.22	Programmi automatici
Pag. 29	5.23	Ciclo giorno/notte per luci di germinazione

OPZIONI**CAP. 6**

Pag. 30	6.1	Sistema di monitoraggio / supervisione TeleNET
---------	-----	------------------------------------------------

DIAGNOSTICA**CAP. 7**

Pag. 31	7.1	Diagnostica
---------	-----	-------------

ALLEGATI

Pag. 32	A.1	Dichiarazione di Conformità UE
Pag. 33	A.2	Schema di connessione VISION100 THR

CAPITOLO 1: INTRODUZIONE

1.1

GENERALITA'

DESCRIZIONE:

Il controllo **VISION100 THR** permette la gestione della temperatura e dell'umidità in ambienti di stagionatura, conservazione e processi industriali.

Il sistema è composto dall'unità 100N MASTER THR su cui vengono effettuati tutti i collegamenti elettrici e dal VISION100 THR consolle di comando dotata di ampio display LCD per una rapida e completa informazione sullo stato della cella. Nel suo insieme permette di controllare freddo, caldo, ventilazione, luce cella, umidificazione, ricambio aria, rinvenimenti, deumidificazione, sbrinamenti, allarmi. Fino a cinque programmi, di sette fasi ciascuno, impostabili e personalizzabili.

APPLICAZIONI:

- Celle di stagionatura e asciugatura.
- Celle di germinazione con fasi giorno/notte.
- Celle di conservazione con o senza controllo umidità

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Display LCD retroilluminato.
- 7 led di stato.
- Orologio e datario.
- Funzionamento manuale o automatico.
- Fino ad un massimo di 5 programmi completamente personalizzabili: Gestione automatica di 7 fasi per ogni programma. Semplice programmazione e selezione dei programmi impostati. Possibilità di unire più programmi per superare il limite delle 7 fasi.
- Possibilità di escludere caldo e umidità per gestire cella di sola conservazione con l'attivazione degli sbrinamenti.
- Temperatura con punto decimale.
- Password per blocco tasti.
- Ciclo giorno/notte per impianti di germinazione con doppio set point.
- Programmazione deumidifica con chiamata freddo o caldo.

CODICI IDENTIFICAZIONE PRODOTTI

1.2

200VIS100THR

Controllo di temperatura e umidità per stagionature, conservazioni e processi industriali. Completo di display VISION THR e 100N MASTER THR.

DIMENSIONI D'INGOMBRO

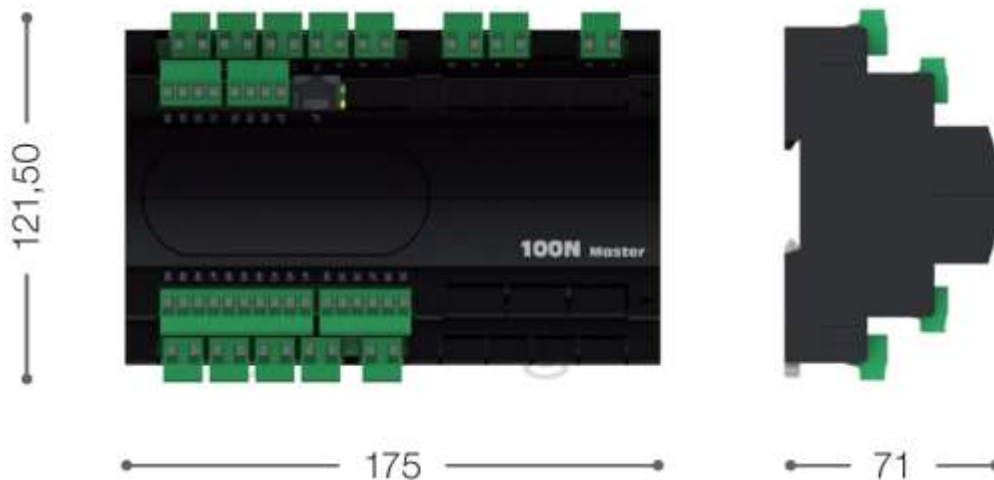
1.3

Dimensioni in mm:

VISION THR



100N MASTER THR

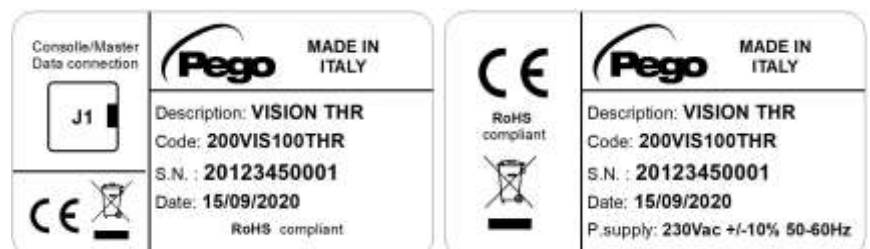


DATI DI IDENTIFICAZIONE

1.4

L'apparecchio descritto sul presente manuale è provvisto sul lato di una targhetta riportante i dati d'identificazione dello stesso:

- Nome del Costruttore
- Codice dell'apparecchio
- Matricola
- Data di produzione
- Tensione di alimentazione



CAPITOLO 2: INSTALLAZIONE

2.1

AVVERTENZE GENERALI PER L'INSTALLATORE

1. Installare l'apparecchio in luoghi che rispettino il grado di protezione ed attenersi a mantenere il più possibile integra la scatola quando vengono effettuate le forature per l'alloggiamento dei pressacavi e/o pressatubi;
2. Evitare di utilizzare cavi multipolari nei quali siano presenti conduttori collegati a carichi induttivi e di potenza e conduttori di segnale quali sonde ed ingressi digitali;
3. Evitare di alloggiare nella stesse canaline, cavi di alimentazione con cavi di segnale (sonde ed ingressi digitali);
4. Ridurre il più possibile le lunghezze dei cavi di collegamento, evitando che il cablaggio assuma la forma a spirale dannosa per possibili effetti induttivi sull'elettronica;
5. Tutti i conduttori impiegati nel cablaggio devono essere opportunamente proporzionati per supportare il carico che devono alimentare;
6. Prevedere a monte del controllo elettronico un fusibile di protezione generale;
7. Qualora si renda necessario prolungare le sonde è necessario l'impiego di conduttori di sezione opportuna e comunque non inferiore a 1mm². Il prolungamento o accorciamento delle sonde potrebbe alterare la calibrazione di fabbrica; procedere quindi alla verifica e calibrazione per mezzo di un termometro esterno.

2.2

DOTAZIONI STANDARD PER IL MONTAGGIO E L'UTILIZZO

Il controllore elettronico **VISION100 THR**, per il montaggio e l'utilizzo, è dotato di:

- N° 2 sonde di temperatura;
- N° 1 cavo plug telefonico;
- N° 1 manuale d'uso;
- N° 1 consolle Vision (200VISIONTHR);
- N° 1 100N MASTER (200100NMSTH1);

INSTALLAZIONE

2.3

Fig. 1: Posizionare il modulo 100N MASTER sulla guida DIN e chiudere i 2 agganci inferiori per bloccarlo su di essa.

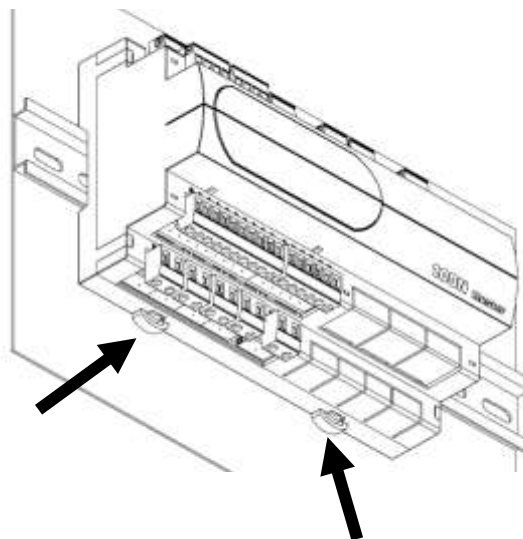


Fig. 2: Fissare la consolle VISION THR per mezzo di due viti da inserire negli alloggiamenti presenti sotto la mostrina tasti.

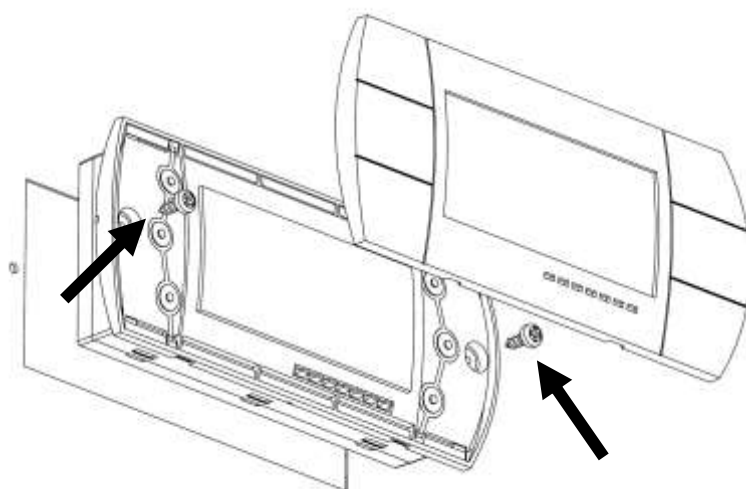
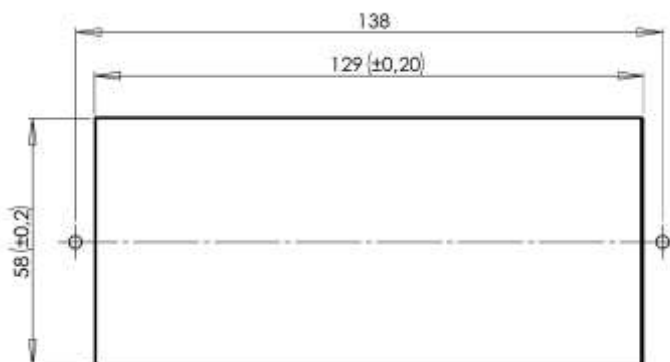


Fig. 3: Dima di foratura consolle VISION THR.



FUNZIONI GESTITE DAL VISION 100 THR

2.4

- Visualizzazione e regolazione dei parametri di set temperatura e set umidità (zona neutra).
- Attivazione/disattivazione stato di stand-by.
- Segnalazione allarmi sonde.
- Regolazione parametri controllo ricambio aria.
- Regolazione parametri sbrinamenti.
- Regolazione parametri rinvenimenti.
- Regolazione parametri ventilatori.
- Visualizzazione dello stato delle uscite.
- Visualizzazione contemporanea del valore della temperatura e umidità.
- Gestione programmi automatici con variazione automatica dei set di temperatura e umidità nel tempo.
- Funzione orologio.

CAPITOLO 3: CARATTERISTICHE TECNICHE**CARATTERISTICHE TECNICHE****3.1**

Alimentazione			
Tensione	230 V~ ± 10% 50/60Hz		
Potenza max. assorbita (solo controllo elettronico)	~ 8 VA		
Condizioni Climatiche			
Temperatura di lavoro	-5 ÷ +50 °C		
Temperatura di immagazzinaggio	-10 ÷ +70 °C		
Umidità relativa ambiente	Inferiore al 90% RH		
Caratteristiche Generali			
Tipo di sonde collegabili (temperatura)	NTC 10K 1%		
Risoluzione (temperatura ambiente)	0,1°C		
Precisione lettura sonde (temperatura ambiente)	± 0,5°C		
Range di lettura	-45 ÷ +45 °C		
Sonda di umidità	Ingresso analogico 4-20mA		
Precisione lettura sonda umidità	Vedi caratteristiche della sonda umidità		
Range di lettura sonda umidità	0-99 RH%		
Caratteristiche di uscita			
Descrizione	Relè installato	Caratteristiche uscita scheda	Note
Freddo (uscita 3-4)	(Relè 30A AC1)	10A 250V~ (AC3) (2HP) (100000 cicli)	Tutte le uscite sono contatti puliti privi di tensione
9 uscite dal 5 al 21 (vedi schema dei collegamenti)	(Relè 16A AC1)	16A 250V~ (AC1)	
Caratteristiche dimensionali			
Dimensioni 100N MASTER	121,50mm x 71mm x 175mm (HxPxL)		
Dimensioni VISION100 THR (incasso)	70mm x 32mm x 158mm (HxPxL)		
Caratteristiche di isolamento e meccaniche			
Grado di protezione display	IP65		
Materiale scatola	ABS autoestinguente		

4.1

CONDIZIONI DI GARANZIA

I controlli elettronici serie **VISION100 THR** sono coperti da garanzia contro tutti i difetti di fabbricazione per 24 mesi dalla data indicata sul codice di identificazione prodotto.

Nel caso di difetto, l'apparecchiatura dovrà essere spedita con adeguato imballo presso il nostro Stabilimento o Centro di assistenza autorizzato previa richiesta del numero di autorizzazione al rientro.

Il Cliente ha diritto alla riparazione dell'apparecchio difettoso comprensiva di manodopera e pezzi di ricambio. Le spese ed i rischi di trasporto sono a totale carico del Cliente. Ogni intervento in garanzia non prolunga né rinnova la scadenza della stessa.

La garanzia è esclusa per:

- Danneggiamento dovuto a manomissione, incuria, imperizia o inadeguata installazione dell'apparecchio.
 - Installazione, utilizzo o manutenzione non conforme alle prescrizioni ed istruzioni fornite con l'apparecchio.
 - Interventi di riparazione effettuati da personale non autorizzato.
 - Danni dovuti a fenomeni naturali quali fulmini, calamità naturali, ecc.
- In tutti questi casi i costi per la riparazione saranno a carico del cliente.

Il servizio di intervento in garanzia può essere rifiutato quando l'apparecchiatura risulta modificata o trasformata.

In nessun caso PEGO S.r.l. sarà responsabile di eventuali perdite di dati e di informazioni, costi di merci o servizi sostitutivi, danni a cose, persone o animali, mancate vendite o guadagni, interruzioni di attività, eventuali danni diretti, indiretti, incidentali, patrimoniali, di copertura, punitivi, speciali o consequenziali in qualunque modo causati, siano essi contrattuali, extra contrattuali o dovuti a negligenza o altra responsabilità derivati dall'utilizzo del prodotto o dalla sua installazione.

Il cattivo funzionamento causato da manomissioni, urti, inadeguata installazione fa decadere automaticamente la garanzia. E' obbligatorio rispettare tutte le indicazioni del seguente manuale e le condizioni di esercizio dell'apparecchio.

PEGO S.r.l. declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze contenute nel presente manuale, se dovute ad errori di stampa o di trascrizione.

PEGO S.r.l. si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.

Ogni nuova release dei manuali dei prodotti PEGO sostituisce tutte le precedenti.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano alla garanzia le norme di legge in vigore ed in particolare l'art. 1512 C.C.

Per ogni controversia si intende eletta e riconosciuta dalle parti la competenza del Foro di Rovigo.

CAPITOLO 5: PROGRAMMAZIONE DATI





PANNELLO DI CONTROLLO



5.1



TASTIERA FRONTALE

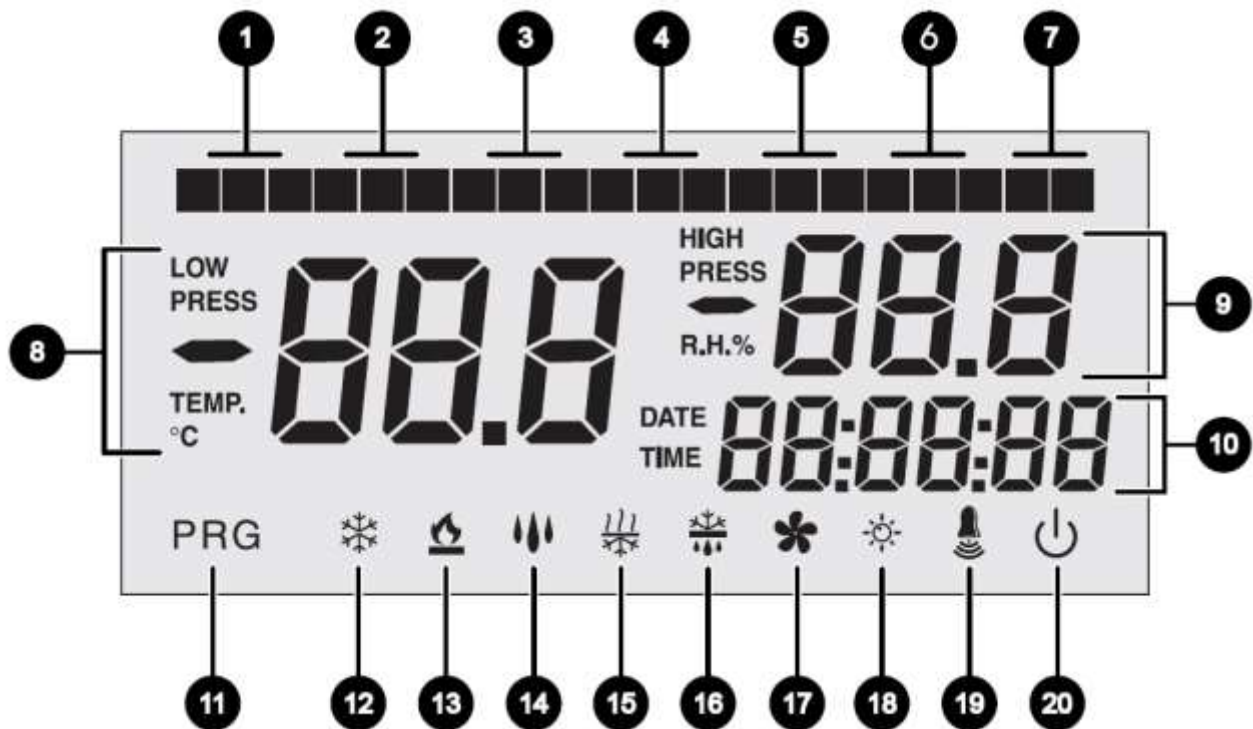
5.2





- 1**  **START/STOP PROGRAMMA** (premere 5 secondi per selezionare il programma da eseguire, premere 5 secondi per terminare un programma in corso)
TIMER (visualizza tempo rimanente della fase in esecuzione con una singola pressione del tasto)
- 2**  **UP**
RINVENIMENTO e SBRINAMENTO MANUALE (attiva entrambe le funzioni)
- 3**  **STAND BY** (ON/OFF impianto, il programma in corso mantiene il conteggio del tempo rimanente)
- 4**  **SET** temperatura ambiente e umidità (pressioni successive alternano temperatura e umidità)













- 5**  DOWN / MUTE ALARM / FORZATURA RICAMBIO ARIA
- 6**  LUCE CELLA

5.3

DISPLAY LED



- 1**  Avanzamento FASE 0 / Sgocciolamento / Fase giorno germinazione
- 2**  Avanzamento FASE 1
- 3**  Avanzamento FASE 2
- 4**  Avanzamento FASE 3

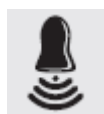
- 5**  **4** Avanzamento FASE 4 / Fase notte germinazione
- 6**  **5** Avanzamento FASE 5
- 7**  **R** Rinvenimento
- 8**  Valore di temperatura ambiente / parametri
- 9**  Valore di umidità relativa ambiente / valore parametri / codici di errore
- 10**  Orario / data / valori parametri tempo / programma in corso / timer
- 11** **PRG** Programmazione (il controllo è in fase di programmazione)
- 12**  Freddo (lampeggiante se chiamato solo per deumidifica)
- 13**  Caldo (lampeggiante se chiamato solo per deumidifica)
- 14**  Umidificazione
- 15**  Deumidificazione
- 16**  Sbrinamento
- 17**  Ventilatori

18



Luce (lampeggiante se attivo il microporta)

19



Allarme

20



Stand-by

5.4



GENERALITA'

Per ragioni di sicurezza e di maggior praticità per l'operatore il **sistema VISION 100 THR** prevede due livelli di programmazione; il primo per la sola configurazione dei parametri di **SETPOINT** modificabili frequentemente, il secondo per la programmazione e l'impostazione dei parametri generali relativi alle varie modalità di funzionamento della scheda. Se si è in programmazione al primo livello non si può accedere direttamente al secondo livello ma occorre preventivamente uscire dalla programmazione.

5.5

SIMBOLOGIA

Per praticità indicheremo con i simboli:

- (▲) il tasto UP  che effettua le funzioni di incremento valore e forzatura sbrinamento / rinvenimento;
- (▼) il tasto DOWN  che effettua le funzioni di decremento valore, mute allarme e forzatura ricambio aria.

5.6

IMPOSTAZIONE E VISUALIZZAZIONE SET POINT

1. Premere il **tasto SET** per visualizzare il valore di **SETPOINT** corrente (temperatura e umidità in alternativamente).
 2. Mantenendo premuto **tasto SET** e premendo uno dei tasti (▲) o (▼) si modifica il valore di **SETPOINT**.
- Rilasciare il **tasto SET** per ritornare alla visualizzazione della temperatura cella, la memorizzazione delle modifiche apportate avverrà automaticamente.

PROGRAMMAZIONE DI PRIMO LIVELLO (Livello utente)

5.7

Per accedere al menù di configurazione di primo livello è necessario:

1. Premere contemporaneamente e mantenere premuti per qualche secondo i tasti (\blacktriangle) e (\blacktriangledown) fino a quando sul display apparirà la prima variabile di programmazione.
2. Rilasciare i tasti (\blacktriangle) e (\blacktriangledown).
3. Selezionare con il tasto (\blacktriangle) o il tasto (\blacktriangledown) la variabile da modificare.
4. Dopo aver selezionato la variabile desiderata sarà possibile:
 - Visualizzarne l'impostazione premendo il tasto SET.
 - Modificarne l'impostazione mantenendo premuto il tasto SET e premendo uno dei tasti (\blacktriangle) o (\blacktriangledown). Ad impostazione ultimata dei valori di configurazione, per uscire dal menù, premere contemporaneamente e mantenerli premuti per qualche secondo i tasti (\blacktriangle) e (\blacktriangledown) fino a quando ricompare il valore della temperatura cella.
5. La memorizzazione delle modifiche apportate alle variabili avverrà in maniera automatica all'uscita dal menù di configurazione.

ELENCO DELLE VARIABILI DI 1° LIVELLO (Livello Utente)

5.8

VARIABILI	SIGNIFICATO	VALORI	DEFAULT
dtC	Differenziale di temperatura CALDO riferito al SETPOINT principale. E' espresso in valore assoluto e definisce l'isteresi della temperatura per il CALDO riferita al SETPOINT di temperatura.	$(dtn+0,2) \div 10 \text{ }^\circ\text{C}$	2,0 $^\circ\text{C}$
dtF	Differenziale di temperatura FREDDO riferito al SETPOINT principale. E' espresso in valore assoluto e definisce l'isteresi della temperatura per il FREDDO riferita al SETPOINT di temperatura.	$(dtn+0,2) \div 10 \text{ }^\circ\text{C}$	2,0 $^\circ\text{C}$
dtn	Zona NEUTRA di temperatura riferita al SETPOINT principale. In zona neutra non vengono attivati freddo e caldo; comprende in modo simmetrico sia una parte superiore (caldo) sia una parte inferiore (freddo) rispetto al SETPOINT di temperatura.	$dtF > dtn \div 0 \text{ }^\circ\text{C}$ $dtC > dtn \div 0 \text{ }^\circ\text{C}$	0,0 $^\circ\text{C}$
dUU	Differenziale di UMIDIFICAZIONE riferito al SETPOINT di umidità. E' espresso in valore assoluto e definisce l'isteresi di umidificazione riferita al SETPOINT di umidità.	$(dUn+1) \div 10 \text{ RH\%}$	5 RH%
dUd	Differenziale di DEUMIDIFICAZIONE riferito al SETPOINT di umidità. E' espresso in valore assoluto e definisce l'isteresi di deumidificazione riferita al SETPOINT di umidità.	$(dUn+1) \div 10 \text{ RH\%}$	5 RH%
dUn	Zona NEUTRA di umidità riferita al SETPOINT principale. In zona neutra non vengono attivati umidificazione e deumidificazione; comprende in modo simmetrico sia una parte superiore (umidificazione) sia una parte inferiore (deumidificazione) rispetto al SETPOINT di umidità.	$dUU > dUn \div 0 \text{ RH\%}$ $dUd > dUn \div 0 \text{ RH\%}$	0 RH%
d4	Intervallo di sbrinamento (ore). d4=0 disabilita gli sbrinamenti	0 \div 24 ore	0 ore
d5	Massima durata sbrinamento (minuti)	1 \div 60 min	10 min
d6	Setpoint di fine sbrinamento. Lo sbrinamento non è eseguito se la temperatura letta dalla sonda di sbrinamento è superiore al valore d6. (In caso di sonda guasta lo sbrinamento è eseguito a tempo)	-35 \div 45 $^\circ\text{C}$	15 $^\circ\text{C}$

d7	Durata sgocciolamento (minuti) Al termine dello sbrinamento il compressore ed i ventilatori restano fermi per il tempo d7 impostato, l'icona dello sbrinamento lampeggia.	0 ÷ 10 min	0 min
F5	Pausa ventilatori dopo lo sbrinamento (minuti) Permette di mantenere fermi i ventilatori per un tempo F5 dopo lo sgocciolamento. Questo tempo è conteggiato a partire dalla fine dello sgocciolamento. Se non è impostato lo sgocciolamento, al termine dello sbrinamento avviene direttamente la pausa ventilatori.	0 ÷ 10 min	0 min
At1	Allarme di minima temperatura Permette di definire un valore di temperatura minima all'ambiente. Al di sotto del valore At1 sarà segnalato lo stato di allarme con l'icona di allarme lampeggiante, la temperatura visualizzata lampeggiante ed un buzzer interno segnala acusticamente l'esistenza dell'anomalia. L'allarme viene segnalato dopo il tempo Ald	-45 ÷ At2-1 °C	-45°C
At2	Allarme di massima temperatura Permette di definire un valore di temperatura massima all'ambiente. Al di sopra del valore At2 sarà segnalato lo stato di allarme con l'icona di allarme lampeggiante, la temperatura visualizzata lampeggiante ed un buzzer interno segnala acusticamente l'esistenza dell'anomalia. L'allarme viene segnalato dopo il tempo Ald. L'allarme non sospende eventuali sbrinamenti in corso	At1+1 ÷ 45 °C	+45°C
AU1	Allarme di minima umidità Permette di definire un valore di umidità minima all'ambiente da umidificare. Al di sotto del valore AU1 sarà segnalato lo stato di allarme Eu con l'icona di allarme lampeggiante e il buzzer attivo. Tacitando rimane l'umidità visualizzata lampeggiante e l'icona allarme lampeggiante. L'allarme viene segnalato dopo il tempo (Ald).	1 ÷ AU2-1 RH%	1 RH%
AU2	Allarme di massima umidità Permette di definire un valore di umidità massima all'ambiente da umidificare. Al di sopra del valore AU2 sarà segnalato lo stato di allarme Eu con l'icona di allarme lampeggiante e il buzzer attivo. Tacitando rimane l'umidità visualizzata lampeggiante e l'icona allarme lampeggiante. L'allarme viene segnalato dopo il tempo (Ald). AU2=99 non segnala l'allarme	AU1+1 ÷ 99 RH%	99 RH%
rA	Abilitazione ricambi aria in tempo reale Con rA=1 è possibile impostare fino a 6 ricambio aria in tempo reale nell'arco di una giornata attraverso i parametri rA1...rA6.	0 = Disabilitato 1 = Abilitato	0
rA1 ... rA6	Programmazione orari ricambio aria E' possibile impostare fino a 6 orari per i ricambi aria. Il valore precedente blocca quello successivo rendendoli sequenziali.	00:00 ÷ 23:50	--
drA	Durata ricambio aria	0 ÷ 60 min	6 min
tEu	Visualizzazione temperatura sonda evaporatore (non visualizza niente se dE =1)	temperatura	sola lettura

PROGRAMMAZIONE DI 2° LIVELLO (Livello installatore)

5.9

Per accedere al secondo livello di programmazione premere e mantenere premuti i tasti UP (▲), DOWN (▼) e tasto LUCE per qualche secondo.

Quando compare la prima variabile di programmazione, il sistema automaticamente, passa in stand-by.

1. Selezionare con il tasto (▲) o il tasto (▼) la variabile da modificare. Dopo aver selezionato la variabile desiderata sarà possibile:
2. Visualizzarne l'impostazione premendo il tasto SET
3. Modificarne l'impostazione mantenendo premuto il tasto SET e premendo uno dei tasti (▲) o (▼).
4. Ad impostazione ultimata dei valori di configurazione, per uscire dal menù premere contemporaneamente e mantenerli premuti per qualche secondo i tasti (▲) e (▼) fino a quando ricompare il valore della temperatura cella.
5. La memorizzazione delle modifiche apportate alle variabili avverrà in maniera automatica all'uscita dal menù di configurazione.
6. Premere il tasto STAND-BY per abilitare il controllo elettronico.

ELENCO DELLE VARIABILI DI 2° LIVELLO (Livello installatore)

5.10

VARIABILI	SIGNIFICATO	VALORI	DEFAULT
AC	Stato ingresso Microporta (con porta chiusa)	0 = normalmente aperto 1 = normalmente chiuso	0
Pc	Stato ingresso digitale di allarme generale (9-18)	0 = NA 1 = NC	0 = NA
F3	Stato ventilatori quando freddo, caldo, umidificazione e deumidificazione sono fermi	0 = Ventilatori in marcia continua 1 = Ventilatori spenti se freddo, caldo, umidificazione e deumidificazione spenti	1
F4	Pausa ventilatori durante lo sbrinamento	0 = Ventilatori funzionanti durante lo sbrinamento 1 = Ventilatori non funzionanti durante lo sbrinamento	1
F6	Attivazione ventilatori evaporatore per ricircolo aria. I ventilatori si attivano per un tempo definito da F7 se non sono entrati in funzione per il tempo F6. Se il momento dell'attivazione coincide con la fase di sbrinamento si attende comunque il termine dello sbrinamento. La velocità dei ventilatori (alta/bassa) è la stessa di quella selezionata per la fase in corso.	0 ÷ 240 min 0 = funzione non attivata	0 min

F7	Durata attivazione ventilatori evaporatore per ricircolo aria. Tempo di funzionamento dei ventilatori per F6	0 ÷ 240 secondi	0:00:10
F8	Velocità ventilatori in fase stagionatura /conservazione. Il valore di questa variabile viene modificato in base all'impostazione fatta nell'ultima fase di un programma eseguito.	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
Pr	Periodo di rinvenimento. Intervallo tra un rinvenimento ed il successivo. Il rinvenimento è una pausa di lavoro nella quale freddo, caldo, umidifica e deumidifica sono disabilitati.	0 ÷ 24 ore (a passi di 10 min) 0 = Disabilitato	0 h
dr	Durata fase rinvenimento.	1 ÷ 240 min	120 min
rin	Scelta funzione relè multifunzione K7 (morsetti 15 - 16)	0 = Rinvenimento 1 = Bassa Velocità Ventilatori	0
Ald	Tempo di ritardo segnalazione e visualizzazione allarme di minima o massima temperatura o umidità.	(1 min ÷ 4 ore)	120 min
C1	Tempo minimo tra lo spegnimento e la successiva accensione del compressore. Ferma anche i ventilatori se non sono attivi per altre funzioni	0...15 min	0
dEU	Selezione modalità di deumidificazione. La deumidifica separata chiama caldo e freddo solo per temperatura	0 = raffreddamento 1 = riscaldamento 2 = deumidifica separata	0
EnU	Abilitazione Umidificazione	0 = disabilitata 1 = abilitata	1
End	Abilitazione Deumidificazione	0 = disabilitata 1 = abilitata	1
Cat	Correzione valore sonda ambiente	-10,0 ÷ +10,0 °C	0,0°C
CaU	Correzione valore sonda umidità	-20 ÷ +20 RH%	0 %
EnH	Abilitazione caldo	EnH = 1 caldo abilitato EnH = 0 caldo disabilitato	1
Hr	Gestione umidità	Hr = 1 abilitata la gestione umidità Hr = 0 disabilitata la gestione umidità. Si può scollegare la sonda umidità senza errore sul display. Sul display visualizza la sonda evaporatore al posto dell'umidità (se dE= 0)	1
dE	Esclusione sonda evaporatore	0 = sonda presente 1 = sonda assente	1
d1	Tipo di sbrinamento , ad inversione di ciclo (a gas caldo) o a resistenza. A gas caldo viene attivata anche l'uscita compressore	1 = a gas caldo 0 = a resistenza	0
LSt	Valore minimo attribuibile al setpoint di temperatura.	-45 ÷ HSt °C	-45°C
HSt	Valore massimo attribuibile al setpoint di temperatura.	+45 ÷ LSt °C	+45°C

btF	Differenziale di temperatura riferito al Setpoint per BLOCCO FREDDO . Esso costituisce il limite SET-btF al di sotto del quale il relè di chiamata freddo (3-4) e il relè Deumidificazione (25-26) vengono disabilitati.	0 ÷ 20 °C 0 = Disabilitato	0
btC	Differenziale di temperatura riferito al Setpoint per BLOCCO CALDO . Esso costituisce il limite SET+btC al di sopra del quale il relè di chiamata caldo (5-6), il relè Umidificazione (11-12) e il relè Deumidificazione (25-26) vengono disabilitati.	0 ÷ 20 °C 0 = Disabilitato	0
dEt	Tempo limite per DEUMIDIFICAZIONE . Se la richiesta di deumidificazione non viene soddisfatta (raggiungimento del SET umidità) entro il tempo (dEt) viene presa in considerazione la variabile (dEO) per l'operazione da eseguire. Il conteggio riparte ad ogni nuova richiesta di deumidifica.	(0 min ÷ 4 ore) (Passi di 1 min) 0 = Disabilitato	0
dEO	Operazione da eseguire nel caso intervenga il Timeout tempo limite per deumidificazione (dEt) dEO=0 viene data una segnalazione di allarme (Ed) + buzzer + relè di allarme. L'allarme rimane visualizzato anche al raggiungimento del set di umidità; esso non blocca il normale funzionamento e una volta tacitato riparte il conteggio dEt. dEO=1 viene lanciato un rinvenimento della durata (dr) e ricaricato il timer relativo all'intervallo (Pr) se presente.	0 = solo allarme 1 = viene eseguito un rinvenimento.	0
Ad	Indirizzo di rete per il collegamento al sistema di supervisione TELENET.	0 ÷ 31	0
Aut	Gestione cicli automatici in locale o via TeleNET. Per gestire i cicli da TeleNET è necessario impostare Aut=1	0 = cicli locali 1 = gestione TeleNET	0
Cg	Selezione stagionatura o germinazione	0 = attivi cicli di stagionatura 1 = attivo ciclo giorno/notte germinazione	0
CgA	Non utilizzato.	0	0
tg2	Non utilizzato.	0	0

P1	Password: tipo di protezione. (Attivo quando PA è diverso da 0).	0 = Blocco totale. E' possibile solo vedere i set point di temperatura e umidità. 1 = Blocca accesso in programmi di 1° e 2° livello. Blocca accesso in modifica cicli germinazione e modifica programmi. 2 = Blocca accesso in programmi di 1° e 2° livello. 3 = Blocca accesso in programmi di 2° livello.	3
PA	Password di protezione	0 – 999 0 = Disabilitata	0
dMY	Data corrente	dd:mm:yy	
HMS	Ora corrente	0:00...23:59	
reL	release software	indica la versione software	(sola lettura) 6

5.11

PROGRAMMI AUTOMATICI Pr1, Pr2, Pr3, Pr4, Pr5

Per accedere ai parametri dei programmi automatici premere e mantenere premuti i tasti



START/STOP e



SET per qualche secondo (la funzione è attiva solo se Cg=0).

1. Selezionare con il tasto (▲) o il tasto (▼) il programma da modificare. Dopo aver selezionato il programma premere il tasto SET per visualizzare i parametri.
2. Selezionare con il tasto (▲) o il tasto (▼) il parametro da modificare
3. Modificare l'impostazione mantenendo premuto il tasto SET e premendo uno dei tasti (▲) o (▼).
4. Ad impostazione ultimata dei valori di configurazione, per uscire dal menù premere contemporaneamente e mantenerli premuti per qualche secondo i tasti (▲) e (▼) fino a quando ricompare il valore della temperatura.
5. La memorizzazione delle modifiche apportate alle variabili avverrà in maniera automatica all'uscita dal menù di configurazione. L'uscita dal menù avviene spontaneamente dopo un periodo di inattività oppure premendo contemporaneamente per qualche secondo i tasti (▲) e (▼)

La seguente tabella è rappresentativa di uno qualsiasi dei programmi Pr1, Pr2, Pr3, Pr4, Pr5:

VARIABILI	SIGNIFICATO	VALORI	DEFAULT
CIC	CIC=0 alla fine dell'ultima fase del programma (fase 5) si passa in manuale. CIC=1 alla fine dell'ultima fase a tempo (fase 5) si torna alla fase iniziale (fase 0). Viene quindi creato un loop infinito delle fasi. CIC=2 alla fine dell'ultima fase a tempo (Fase 5) si passa al programma successivo.	0 = termina il programma e passa in manuale 1 = loop fasi 2 = chiama programma successivo	0
Sgt	Setpoint temperatura fase sgocciolamento o fase 0	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SgU	Setpoint umidità fase sgocciolamento o fase 0	0...99 RH% 0 = disabilitata	60%
Sg	Abilitazione sgocciolamento	0 = funzionamento normale 1 = abilitato solo caldo 2 = abilitato solo caldo, freddo	0
Sgr	Rinvenimento	0 = NO 1 = SI	0
vSg	Velocità ventilatori evaporatore fase sgocciolamento. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
tSg	Durata fase sgocciolamento	0:00...99:30 (a passi di 30 min)	0:00
St1	Setpoint temperatura fase 1	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SU1	Setpoint umidità fase 1	0...99 RH% 0 = Disabilitata	60
rn1	Rinvenimento fase 1	0 = NO 1 = SI	0
v1	Velocità ventilatori evaporatore fase 1. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
t1	Durata fase 1	0:00...99:30 (a passi di 30 min)	0:00
St2	Setpoint temperatura fase 2	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SU2	Setpoint umidità fase 2	0...99 RH% 0 = Disabilitata	60%
rn2	Rinvenimento fase 2	0= NO 1= SI	0
v2	Velocità ventilatori evaporatore fase 2. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
t2	Durata fase 2	0:00...99:30 (a passi di 30 min)	0:00
St3	Setpoint temperatura fase 3	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SU3	Setpoint umidità fase 3	0...99 RH% 0 = Disabilitata	60%



rn3	Rinvenimento fase 3	0 = NO 1 = SI	0
v3	Velocità ventilatori evaporatore fase 3. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
t3	Durata fase 3	0:00...99:30 (a passi di 30 min)	0:00
St4	Setpoint temperatura fase 4	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SU4	Setpoint umidità fase 4	0...99 RH% 0 = Disabilitata	60%
rn4	Rinvenimento fase 4	0 = NO 1 = SI	0
v4	Velocità ventilatori evaporatore fase 4. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
t4	Durata fase 4	0:00...99:30 (a passi di 30 min)	0:00
St5	Setpoint temperatura fase 5	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SU5	Setpoint umidità fase 5	0...99 RH% 0 = Disabilitata	60%
rn5	Rinvenimento fase 5	0 = NO 1 = SI	0
v5	Velocità ventilatori evaporatore fase 5. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0
t5	Durata fase 5	0:00...99:30 (a passi di 30 min)	0:00
St	Setpoint temperatura stagionatura / conservazione	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
SU	Setpoint umidità stagionatura / conservazione	0...99 RH% 0 = Disabilitata	60%
tSC	Timeout fine stagionatura/conservazione	0 ÷ 240 giorni	0
vSC	Velocità ventilatori evaporatore fase stagionatura/conservazione. Modifica il valore della variabile di 2° livello (F8)	0 = Alta velocità 1 = Bassa velocità (solo se rin=1)	0

5.12

CICLO GIORNO/NOTTE GERMINAZIONE

Per accedere ai parametri del ciclo giorno/notte per luci di germinazione è necessario:

1. Verificare che il parametro Cg=1

2. Premere e mantenere premuti i tasti  (▼) DOWN e  LUCE per qualche secondo.

3. Selezionare con il tasto (▲) o il tasto (▼) il parametro da modificare

4. Modificare l'impostazione mantenendo premuto il tasto SET e premendo uno dei tasti (▲) o (▼).

5. La memorizzazione delle modifiche apportate alle variabili avverrà in maniera automatica all'uscita dal menù di configurazione. L'uscita dal menù avviene spontaneamente dopo un periodo di inattività oppure premendo contemporaneamente per qualche secondo i tasti (\blacktriangle) e (\blacktriangledown)

VARIABILI	SIGNIFICATO	VALORI	DEFAULT
tdS	Orario di inizio fase giorno. Luci di germinazione attive solo durante la fase giorno.	00:00 ÷ 23:50 (Passi di 10 min)	0
tdE	Orario di fine fase giorno. tdE può anche essere < di tdS; per esempio una fase giorno può partire dalle 22:00 e finire alle 16:00 del giorno successivo.	00:00 ÷ 23:50 (Passi di 10 min)	0
tt1	Orario di inizio SET di temperatura t1.	00:00 ÷ 23:50 (Passi di 10 min)	0
tt2	Orario di inizio SET di temperatura t2.	00:00 ÷ 23:50 (Passi di 10 min)	0
t1	SET di temperatura 1.	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C
t2	SET di temperatura 2.	-45,0 ÷ +45,0 °C	0,0°C


ACCENSIONE DEL CONTROLLORE ELETTRONICO VISION100 THR

5.13

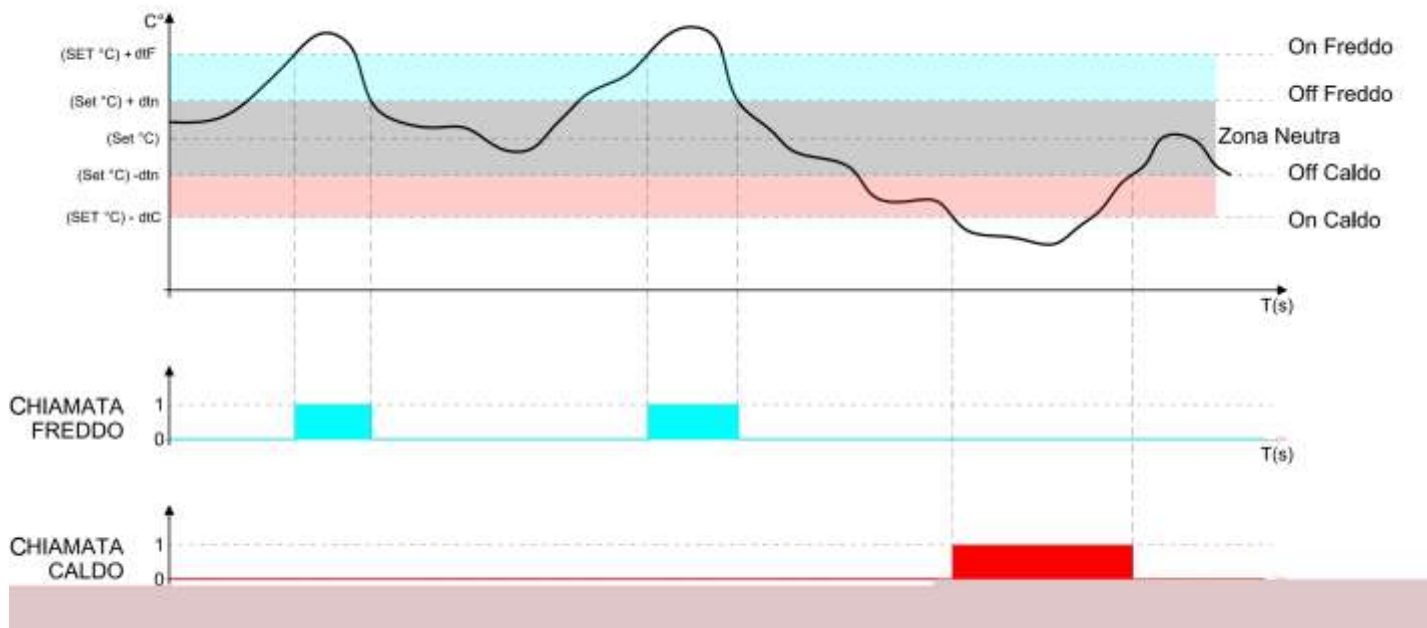
Dopo aver realizzato il completo cablaggio del controllore elettronico, applicare tensione 230Vac; immediatamente il controllo emetterà un suono di qualche secondo e contemporaneamente, sul display rimarrà acceso completamente.

FREDDO/CALDO: MANTENIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

5.14

La chiamata del freddo e del caldo è gestita in zona neutra in base al set point di temperatura impostato ( tasto 4) ed ai differenziali di temperatura (parametri dtC e dtF). Il freddo è attivato al superamento del set + dtF e rimane attivo fino al raggiungimento del set (con dtn=0). Il caldo è attivato al di sotto del set – dtC e rimane attivo fino al raggiungimento del set (con dtn=0).

E' possibile impostare una "zona morta" con il parametro dtn che disattiva caldo e freddo quando la temperatura è compresa tra SET- dtn e SET+ dtn.



Il parametro C1 introduce un ritardo tra uno spegnimento e la successiva riattivazione del freddo. Il caldo può essere disattivato con il parametro EnH (Enh=0 disabilita il relè del caldo in tutte le condizioni).

5.15 UMIDITA'/DEUMIDIFICAZIONE: MANTENIMENTO DELL'UMIDITA' AMBIENTE

La chiamata dell'umidità e della deumidificazione è gestita in zona neutra in base al set point di umidità impostato (☰ tasto 4) ed ai differenziali di umidità (parametri dUU e dUd). La deumidificazione è attivata al superamento del set + dUd e rimane attiva fino al raggiungimento del set (con dUn=0). L'umidificazione è attivata al di sotto del set - dUU e rimane attiva fino al raggiungimento del set (con dUn=0).

E' possibile impostare una "zona morta" con il parametro dUn che disattiva umidificazione e deumidificazione quando l'umidità è compresa tra SET- dUn e SET+ dUn.

La gestione dell'umidità può essere esclusa con il parametro Hr.

La deumidificazione singolarmente può essere esclusa con il parametro End.

L'umidificazione singolarmente può essere esclusa con il parametro EnU.

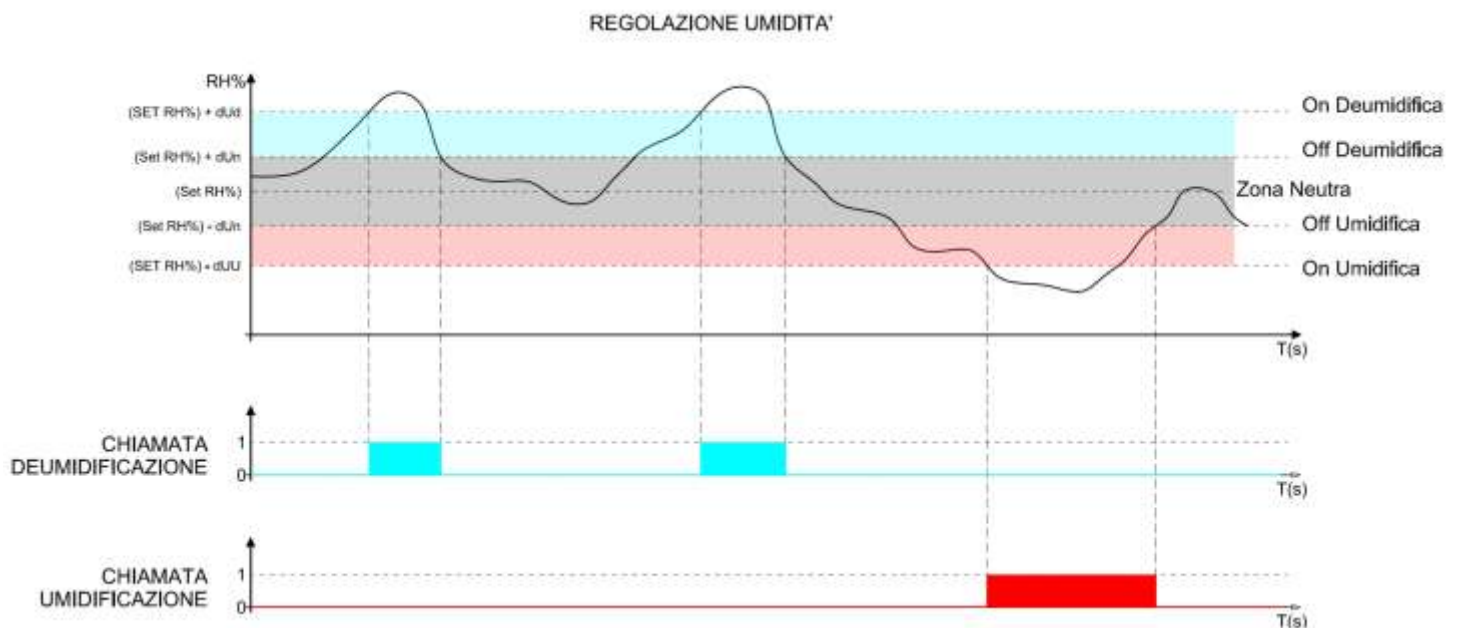
Esistono tre modalità di deumidificazione (parametro dEU):

1. Deumidifica con il freddo (il freddo viene chiamato per deumidificare, il caldo si aggiunge solo per mantenere la temperatura ambiente).

2. Deumidifica con il caldo (il caldo viene chiamato per deumidificare, il freddo si aggiunge solo per mantenere la temperatura ambiente).

3. Deumidifica separata (si attiva solo l'uscita di deumidificazione ma non vengono chiamati caldo e freddo).

E' possibile dare un tempo massimo per la fase di deumidifica (parametro dEt) segnalando un allarme oppure forzando un rinvenimento (parametro dEo).

**5.16****VENTILAZIONE**

I parametri del secondo livello di programmazione F3, F4, F6, F7, F8 permettono di impostare la gestione dei ventilatori nelle diverse modalità.


Impostando il parametro $rin=1$ è possibile differenziare alta e bassa velocità dei ventilatori nelle varie fasi di un programma (parametri vSg , $v1$, $v2$, $v3$, $v4$, $v5$, vSC).

5.17**RICAMBIO ARIA**

I ricambi aria possono essere abilitati con il parametro rA . Sono possibili fino a sei orari giornalieri di esecuzione ricambio aria impostabili nei parametri da $rA1$ fino a $rA6$.

La durata del ricambio aria è definita dal parametro drA .

Durante il ricambio aria non si attivano caldo, freddo, umidità e deumidificazione.


In qualsiasi momento è possibile forzare un ricambio aria con il tasto DOWN .

5.18

RINVENIMENTO O PAUSA

Il rinvenimento è una fase del processo di pausa della gestione della temperatura e dell'umidità. I rinvenimenti sono gestiti con i parametri Pr e dr.


Pr definisce l'intervallo tra un rinvenimento ed il successivo, dr definisce la durata del rinvenimento.

In qualsiasi momento è possibile forzare un rinvenimento con il tasto UP  (contemporaneamente si attiva anche uno sbrinamento).

Per interrompere un rinvenimento posizionare il controllo in stand-by (i tempi vengono ricaricati).

5.19

SBRINAMENTO

Gli sbrinamenti sono gestibili con i parametri d4, d5, d6, d7, F5 che ne definiscono gli intervalli, la durata massima, la temperatura di fine sbrinamento, lo sgocciolamento ed il fermo ventilatori. Per attivare manualmente lo sbrinamento è sufficiente premere il tasto UP . Lo sbrinamento non viene attivato qualora la temperatura impostata di fine sbrinamento (d6), sia inferiore alla temperatura rilevata dalla sonda dell'evaporatore. Lo sbrinamento si concluderà al raggiungimento della temperatura di fine sbrinamento (d6) o per durata massima sbrinamento (d5).

5.20

SBRINAMENTO A GAS CALDO

Impostare il parametro d1=1 per la gestione dello sbrinamento ad inversione del ciclo.

Per tutta la fase di sbrinamento vengono attivati il relè del compressore ed il relè dello sbrinamento.

Per la corretta gestione dell'impianto sarà a cura dell'installatore utilizzare l'uscita defrost, che deve consentire l'apertura dell'elettrovalvola di inversione di ciclo e la chiusura dell'elettrovalvola liquida.

Per gli impianti a capillare (senza valvola termostatica) è sufficiente comandare l'elettrovalvola di inversione di ciclo utilizzando il comando del relè di sbrinamento.

FUNZIONE PASSWORD

5.21

La funzione password si attiva impostando un valore diverso da 0 per il parametro PA. Vedere il parametro P1 per i diversi livelli di protezione.

La protezione si abilita automaticamente dopo circa 2 minuti di inattività sulla tastiera. Sul display appare la cifra 000.

Tenendo premuto SET lampeggia la prima cifra modificabile con freccia su/giù.

Rilascio SET e ripremo SET: lampeggia la seconda cifra modificabile.

Rilascio SET e ripremo SET: lampeggia la terza cifra modificabile.

L'operazione è ciclica e quindi una nuova pressione del SET mi lampeggia ancora la prima cifra e così via.

Se si dimentica la password utilizzare il numero universale 100.

PROGRAMMI AUTOMATICI

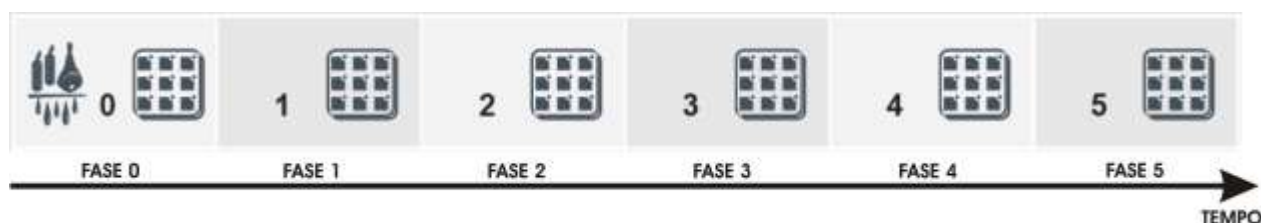
5.22

Un programma automatico è un ciclo di lavorazione composto da un massimo di 7 fasi in cui è possibile modificare automaticamente set point di temperatura e di umidità nel passaggio da una fase alla successiva.

In ciascuna fase si può decidere se abilitare o no i rinvenimenti (gestiti con i parametri Pr e dr) e gestire una diversa velocità per i ventilatori

E' possibile impostare fino a 5 programmi (identificati con Pr1, Pr2, Pr3, Pr4, Pr5) ciascuno dei quali ha una diversa impostazione secondo la tabella del paragrafo 5.10

Per ciascun programma, la prima fase è definita di sgocciolamento o fase 0; seguono 5 fasi di processo. L'ultima fase è quella di stagionatura/conservazione che avrà durata illimitata nel tempo.





Ciascuna fase e lo sgocciolamento sono caratterizzate da:

- Set point di temperatura.
- Set point di umidità.
- Abilitazione/disabilitazione rinvenimenti.
- Velocità alta o bassa dei ventilatori.
- Durata della fase (massimo 99 ore a passi di 30 min).

Per la fase di sgocciolamento si possono escludere la gestione dell'umidità e del freddo. La partenza del programma avviene mediante la pressione per alcuni secondi del tasto START, la selezione del programma e quindi la pressione del tasto SET.

Avvio del programma:

- 1) premere il tasto START  per alcuni secondi
- 2) con le frecce UP e DOWN selezionare il programma desiderato
- 3) premere il tasto SET  per avviare il programma


L'evoluzione temporale è evidenziata dalle barre di avanzamento. Durante l'esecuzione del programma è possibile modificare i set point di umidità e temperatura direttamente dalla tastiera senza entrare in programmazione. Le variazioni sono provvisorie e non alterano il programma preimpostato

Se una fase ha tempo 0, si passa alla fase successiva.

I tempi delle fasi proseguono anche in caso di mancata alimentazione elettrica o di stand-by del controllo.

Con il tasto START (premutato brevemente) è possibile vedere il tempo residuo della fase in corso.

Con il parametro CIC è possibile programmare un ciclico (il programma una volta finito ricomincia dall'inizio automaticamente) oppure agganciare programmi tra di loro in modo da avere un numero di fasi maggiore delle 6 del singolo programma.

L'interruzione di un programma è sempre possibile con il tasto START/STOP  premuto alcuni secondi.

CICLO GIORNO/NOTTE PER LUCI DI GERMINAZIONE

5.23

Impostando il parametro Cg (Ciclo di germinazione / stagionatura) al secondo livello di programmazione è possibile scegliere l'utilizzo dei programmi oppure un programma speciale adatto per cicli giorno notte:

Cg = 0 (default) si attiva la gestione dei programmi automatici per la stagionatura;

Cg = 1 si attiva la gestione del ciclo giorno notte di germinazione.

Per mezzo dei parametri indicati nel paragrafo 5.12 è possibile determinare gli orari di inizio e fine giorno e gestire due set point di temperatura differenziati.

Durante la fase giorno le luci germinazione sono accese e si accendono sul display i riferimenti della fase 0. Nella fase notte sono spente le luci di germinazione e si accendono i riferimenti della fase 4.

Il collegamento delle luci di germinazione è separato dalla luce cella che può essere usato come luce di servizio (gestito al solito dal microporta e dal tasto luce).

Il relè attuale di rinvenimento diventerà con doppia funzione. Se viene selezionato Cg=1 non sarà più il relè di rinvenimento ma diventa il relè delle luci di germinazione

La partenza del ciclo giorno/notte avviene premendo il tasto di start ciclo .

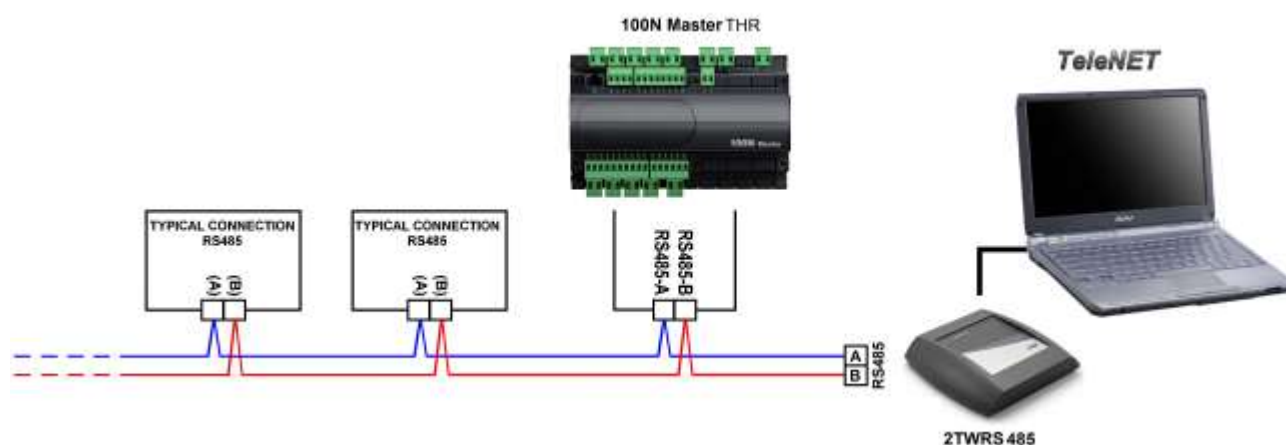
CAPITOLO 6: OPZIONI

6.1

SISTEMA DI MONITORAGGIO/SUPERVISIONE TELENET

Per l'inserimento del quadro in una rete **TeleNET** attenersi allo schema sotto riportato. Fare riferimento al manuale del **TeleNET** per la configurazione dello strumento.

IMPORTANTE: Durante la configurazione alla voce "Modulo" selezionare la voce "Strumento PLUS 100 THR rel. 8 o superiore".



CAPITOLO 7: DIAGNOSTICA

DIAGNOSTICA

7.1

Il controllore **VISION100 THR** in caso di eventuali anomalie avvisa l'operatore attraverso dei codici di allarme visualizzati dal display ed un segnale acustico emesso da un buzzer interno alla Console operativa. Nel caso in cui si verificasse una condizione d'allarme, sul display sarà visualizzato uno dei seguenti messaggi:

CODICE ALLARME	POSSIBILE CAUSA	OPERAZIONE DA ESEGUIRE
E0	Anomalia funzionale della sonda ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare lo stato della sonda ambiente • Se il problema persiste sostituire la sonda
E1	Anomalia funzionale della sonda umidità	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare lo stato ed il collegamento della sonda umidità • Se il problema persiste sostituire la sonda
E2	Anomalia funzionale della sonda di sbrinamento (In questo caso eventuali sbrinamenti avranno durata pari al d5)	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare lo stato della sonda di sbrinamento • Se il problema persiste sostituire la sonda
E3	Allarme eeprom E' stato rilevato un errore nella memoria EEPROM. (Le uscite sono tutte disattivate tranne quelle di allarme)	<ul style="list-style-type: none"> • Spegner e riaccendere l'apparecchiatura
E4	Errore di compatibilità software	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il corretto abbinamento tra scheda MASTER e scheda Console
E6	Allarme batteria scarica	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire la batteria al litio (tipo CR2032) della Console
Ec	Allarme generale (es. Protezione termica o pressostato di max.) (Le uscite sono tutte disattivate tranne quella di allarme, se presente)	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare l'assorbimento del compressore • Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica
En	Assenza di collegamento tra Console e scheda MASTER.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il collegamento tra le due unità. • Se il problema persiste contattare il servizio d'assistenza tecnica
Eu	Allarme di umidità minima o massima. E' stata raggiunta dall'ambiente una umidità superiore o inferiore a quella impostata per l'allarme di minima o massima umidità (Vedi variabili AU1 e AU2, livello di programmazione utente)	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la gestione dell'umidità. • La sonda non rileva correttamente l'umidità.
Et + Temperatura visualizzata dal display sta lampeggiando	Allarme di temperatura minima o massima. E' stata raggiunta dall'ambiente una temperatura superiore o inferiore a quella impostata per l'allarme di minima o massima temperatura (Vedi variabili At1 e At2, livello di programmazione utente)	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare lo stato del compressore. • La sonda non rileva correttamente la temperatura oppure il comando di arresto/marcia del compressore non funziona.
Ed	Timeout tempo limite per deumidificazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la gestione dell'umidità. • La sonda non rileva correttamente l'umidità.

ALLEGATI**A.1****DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE**

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E' RILASCIATA SOTTO LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DEL FABBRICANTE:
THIS DECLARATION OF CONFORMITY IS ISSUED UNDER THE EXCLUSIVE RESPONSIBILITY OF THE MANUFACTURER:



PEGO S.r.l. Via Piacentina 6/b, 45030 Occhiobello (RO) – Italy –
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Castel S.r.l.

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO IN OGGETTO / DENOMINATION OF THE PRODUCT IN OBJECT

MOD.: **VISION100 THR**

IL PRODOTTO DI CUI SOPRA E' CONFORME ALLA PERTINENTE NORMATIVA DI ARMONIZZAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA:
THE PRODUCT IS IN CONFORMITY WITH THE RELEVANT EUROPEAN HARMONIZATION LEGISLATION:

Direttiva Bassa Tensione (LVD):	2014/35/UE
<i>Low voltage directive (LVD):</i>	2014/35/EU
Direttiva EMC:	2014/30/UE
<i>Electromagnetic compatibility (EMC):</i>	2014/30/EU

LA CONFORMITA' PRESCRITTA DALLA DIRETTIVA E' GARANTITA DALL'ADEMPIMENTO A TUTTI GLI EFFETTI DELLE SEGUENTI NORME:
THE CONFORMITY REQUIRED BY THE DIRECTIVE IS GUARANTEED BY THE FULFILLMENT TO THE FOLLOWING STANDARDS:

Norme armonizzate: **EN 60730-1:2011, EN 60730-2-9:2010, EN 61000-6-1:2007, EN 61000-6-3:2007**
 European standards: **EN 60730-1:2011, EN 60730-2-9:2010, EN 61000-6-1:2007, EN 61000-6-3:2007**

IL PRODOTTO E' COSTITUITO PER ESSERE INCORPORATO IN UNA MACCHINA O PER ESSERE ASSEMBLATO CON ALTRI MACCHINARI PER COSTITUIRE UNA MACCHINA CONSIDERATE DALLA DIRETTIVA: 2006/42/CE "Direttiva Macchine".

THE PRODUCT HAS BEEN MANUFACTURED TO BE INCLUDED IN A MACHINE OR TO BE ASSEMBLED TOGETHER WITH OTHER MACHINERY TO COMPLETE A MACHINE ACCORDING TO DIRECTIVE: EC/2006/42 "Machinery Directive".

Firmato per nome e per conto di:
Signed for and on behalf of:

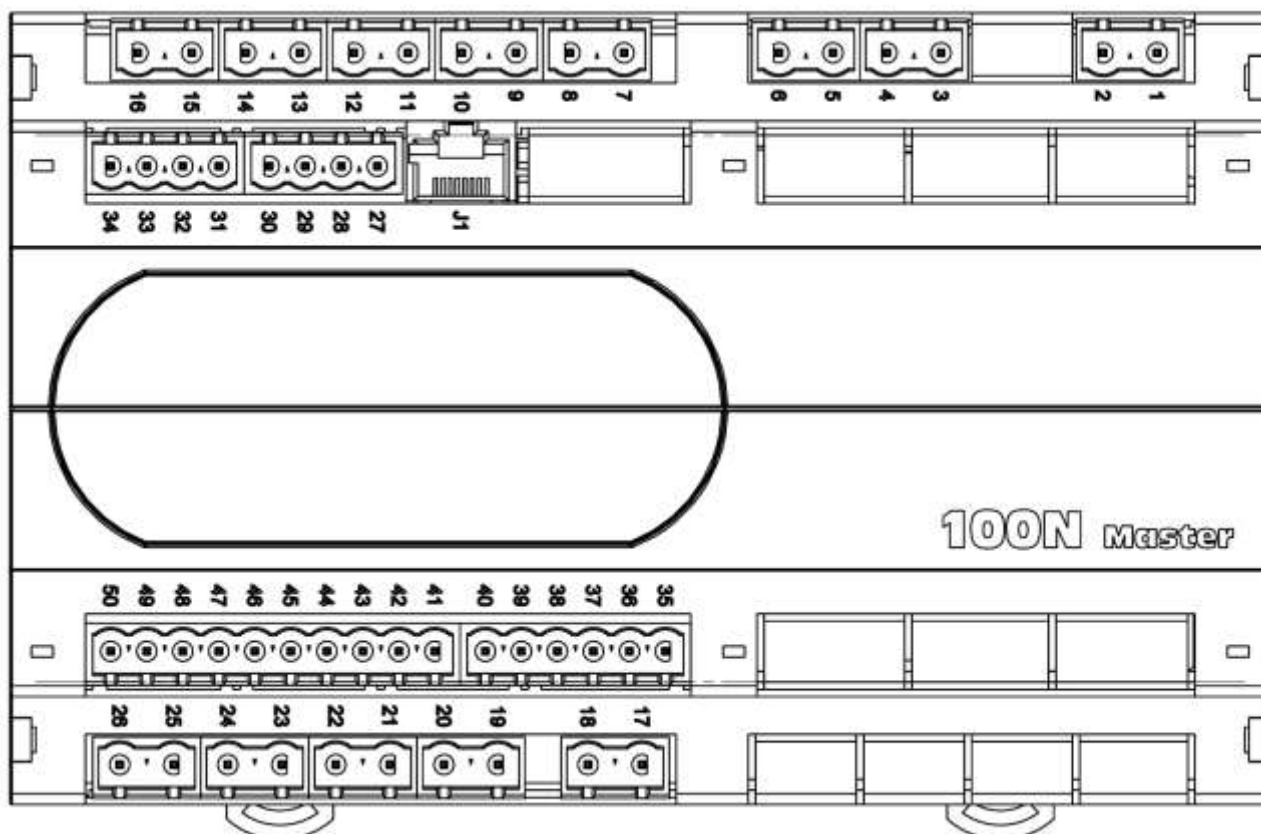
Pego S.r.l.
Martino Villa
Presidente

Luogo e Data del rilascio:
Place and Date of Release:

Occhiobello (RO), 01/01/2020

SCHEMA DI CONNESSIONE VISION100 THR

A.2

**Sezione alimentazione**

1-2 Alimentazione 230VAC 50/60 Hz

Sezione ingressi analogici

29-30 Sonda NTC evaporatore

31-32 Sonda umidità 4-20 mA
(0-100RH%) (32=V+ 31=Y)

27-28 Sonda NTC ambiente

Sezione ingressi digitali

45-50 Forzatura stand by

44-50 Disabilita caldo (forza la variabile
EnH=0)43-50 Disabilita umidità (forza la variabile
Hr=0)

42-50 Microporta

41-50 Allarme generale (ferma tutte le
uscite)**Sezione console**35-36 $\pm 12V$

37-38 RS485 console

Sezione uscite (contatti privi di tensione)

21-22 Allarme

23-24 Sbrinamento

25-26 Deumidificazione

15-16 Rinvenimento (rin=0)/ ventilatori bassa
velocità (rin=1) / Step 1 luci di germin. (Cg=1)

13-14 Ricambio aria

11-12 Umidificazione

9-10 Luce cella

7-8 Ventilatori (alta velocità se rin=1)

5-6 Caldo

3-4 Freddo

Sezione TeleNET:

39 linea A o morsetto 3 della TWRS485

40 linea B o morsetto 4 della TWRS485



PEGO s.r.l.
Via Piacentina, 6/b 45030 Occhiobello ROVIGO
Tel. +39 0425 762906 Fax +39 0425 762905
e-mail: info@pego.it – www.pego.it

CENTRO DI ASSISTENZA
Tel. +39 0425 762906 e-mail: tecnico@pego.it

Distributore: